

(Schema di domanda)

Spett.le Comune di Cugnoli  
Via Roma n. 5  
65020 Cugnoli (PE)  
PEC: [sindaco@pec.comune.cugnoli.pe.it](mailto:sindaco@pec.comune.cugnoli.pe.it)

**Oggetto: Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di istruttore direttivo tecnico a tempo determinato part time ex art. 110, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
presa visione dell'avviso di selezione pubblica di cui all'oggetto, indetta da codesta Amministrazione, prot. n. 1102 del 26.02.2021

### C H I E D E

di essere ammessa/o a partecipare alla predetta selezione pubblica per l'assunzione a tempo part time 18 ore settimanali e determinato di n. 1 dipendente con profilo professionale di "Istruttore Direttivo Tecnico", Cat. D1, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_
- il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Codice Fiscale \_\_\_\_\_;
- di essere residente a \_\_\_\_\_  
in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_/\_\_\_\_; cellulare \_\_\_\_\_
  
- di fornire il seguente indirizzo Mail/PEC affinché l'Amministrazione possa inviare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura:  
\_\_\_\_\_
  
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
Laurea in \_\_\_\_\_  
con durata del corso legale degli studi pari a \_\_\_\_\_ anni, conseguita presso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- di avere conseguito l'abilitazione alla professione di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;

- di aver esercitato la professione presso enti locali, in qualità di lavoratore dipendente o in attività collaborative equivalenti anche di natura autonoma o di incarico professionale, nell'ambito dei settori Urbanistica, Progettazione ed Edilizia, secondo le seguenti modalità:

1) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso

effettuando le seguenti attività

---

---

---

per un totale di mesi \_\_\_\_\_ (*barrare la casella di seguito che interessa*):

- con assunzione diretta di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nello specifico ambito delle materie oggetto dell'incarico;
- senza assunzione diretta di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nello specifico ambito delle materie oggetto dell'incarico;

2) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso

effettuando le seguenti attività

---

---

---

per un totale di mesi \_\_\_\_\_ (*barrare la casella di seguito che interessa*):

- con assunzione diretta di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nello specifico ambito delle materie oggetto dell'incarico;
- senza assunzione diretta di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nello specifico ambito delle materie oggetto dell'incarico;

3) dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso

effettuando le seguenti attività

---

---

---

per un totale di mesi \_\_\_\_\_ (*barrare la casella di seguito che interessa*):

- con assunzione diretta di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nello specifico ambito delle materie oggetto dell'incarico;
- senza assunzione diretta di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, nello specifico ambito delle materie oggetto dell'incarico;

**(replicare il punto in ipotesi di ulteriori servizi prestati presso più enti locali)**

- di possedere la seguente comprovata esperienza professionale già maturata e desumibile dal curriculum che comprovi capacità di programmazione, organizzazione, realizzazione e finalizzazione del lavoro in strutture complesse:

---

---

---

---

---

---

---

---

- di possedere la seguente adeguata e comprovabile formazione in materia di edilizia, urbanistica, ingegneria, ricostruzione post-sisma Abruzzo 2009 e centro-Italia 2016, lavori e appalti pubblici (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: frequentazione di corsi, scuole di specializzazione e/o master di I o II livello):

---

---

---

---

---

---

---

---

- di avere la cittadinanza italiana o \_\_\_\_\_
- di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (nel caso di cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea o extracomunitario);
- di possedere il godimento dei diritti civili e politici, in Italia o nello Stato di appartenenza;
- di non avere riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione;
- di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;
- oppure
- di avere i seguenti procedimenti penali in corso:  
procedimento/i nn. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; tipo di reato: \_\_\_\_\_
- di non essere stato/a interdetto/a dai Pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di avere l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- di avere una età non inferiore a diciotto anni e non superiore al limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- di non essere stato destituito né dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso pubbliche amministrazioni;
- di non aver riportato condanne penali definitive che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della legge n. 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

- di non trovarsi in situazioni e/o non avere rapporti di lavoro che possono interferire sulla conferibilità e sulla compatibilità dell'incarico da conferire (D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., art. 53 D. Lgs. 165/2001 e vigenti norme contrattuali di comparto);
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 come introdotto dall'art. 1, comma 46 Legge n. 190/2012;
- di non essere lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;
- di avere competenza nell'utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche e adeguata conoscenza dei programmi professionali;
- di possedere la patente di guida "B";
- di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui alla vigente normativa in caso di false dichiarazioni;
- di accettare senza riserve le condizioni dell'avviso di selezione in parola, le norme del vigente Regolamento Uffici e Servizi, nonché le eventuali modifiche che l'Amministrazione riterrà di apportare agli stessi;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali.

Dichiara inoltre che le informazioni riportate nel curriculum, allegato alla domanda, corrispondono a verità.

Allega alla presente:

- 1) Curriculum formativo/professionale redatto in carta libera, datato e firmato in originale;
- 2) Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;
- 3) Copia documento di identità in corso di validità.

Lì, \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_

(Esente da autentica di firma ai sensi dell'art. 3, comma 10, della L. n. 127/97 ed esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 14, Tabella B, del D.P.R. n. 642/72).

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR n. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. n. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio; Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privati regolati o finanziati dal Comune di Cugnoli (art. 4, comma 1 D.lgs. n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Cugnoli (art. 4, comma 1 D.lgs. n. 39/2013);

- di non essere stato, nell’anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in Regione Abruzzo (art. 7, comma 2 D.lgs. n. 39/2013) (salvo che il dipendente all’atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);
- di non essere stato, nell’anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Abruzzo, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell’art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell’art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. n. 39/2013) (salvo che il dipendente all’atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico).

Ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 9, comma 1 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:
  1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione che conferisce l’incarico, sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso nell’incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l’incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 9 comma 2 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:
  1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un’attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l’incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:
  1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di componente dell’organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l’incarico, ovvero con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico;
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 12, comma 2 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:
  1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono

incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs. n. 39/2013:

---

---

---

e di impegnarsi a rimuoverle prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

DICHIARA altresì

Di non trovarsi in nessuna delle ipotesi di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

Il/la Sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali

Il/la Sottoscritto/a dichiara di essere stato informato circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

---

Il dichiarante

---